



#### IL CONCERTO

Otto compositori per raccontare con le note gli affreschi di Giotto. Il concerto è giovedì nella Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria.

L'esecuzione è affidata all'Ensemble Weber diretto da Luca Belloni (a sinistra). A destra, il particolare della controfacciata con Enrico Scrovegni che consegna la Cappella alla Vergine, attraversato dal fascio di luce

# Gli affreschi di Giotto si trasformano in note

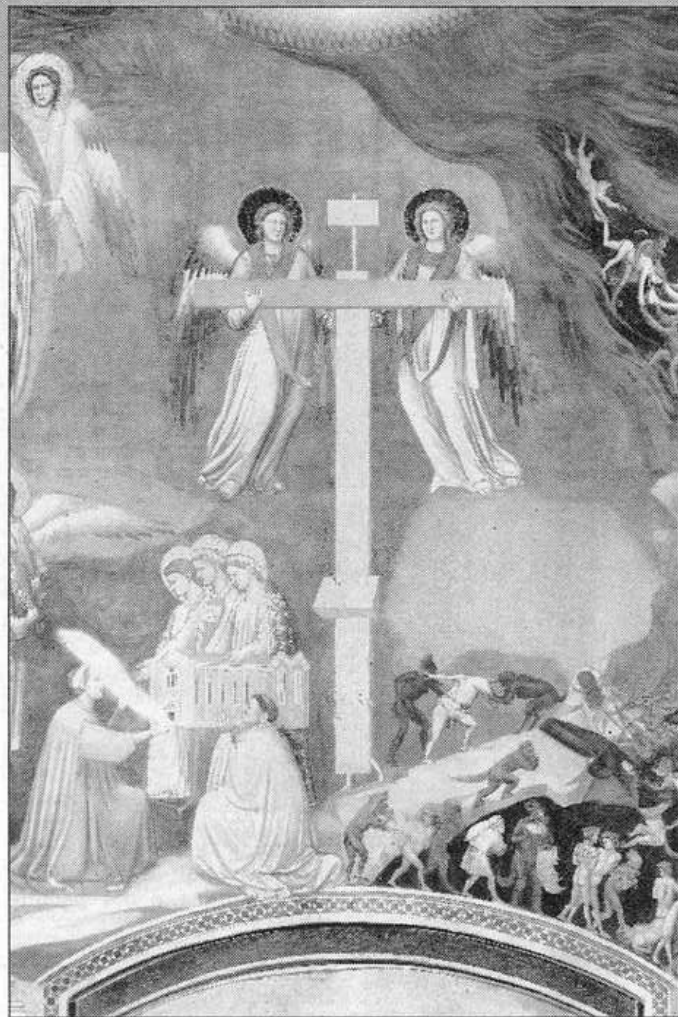
Daniela Borgato

Il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, è l'anniversario della consacrazione della cappella degli Scrovegni avvenuta nel 1305. In tale giorno, se il cielo è sereno, un raggio di sole va a poggiarsi proprio sulla mano di Enrico degli Scrovegni, ritratto mentre presenta la chiesa alla Vergine. Un atto di omaggio pensato da Giotto per il committente.

Oggi sono gli affreschi della cappella degli Scrovegni a suggerire l'idea di un concer-

to straordinario su Giotto che si svolgerà proprio giovedì, 25 marzo. Otto compositori italiani su proposta del direttore d'orchestra Luca Belloni danno vita ad un concerto senza precedenti: "Gioivano in coro le stelle del mattino. La Cappella degli Scrovegni di Giotto tra musica e pittura". Il titolo, tratto dal libro di Giobbe, è un riferimento alla volta stellata della cappella e sottolinea come la musica sia scaturita dalla contemplazione delle scene della vita di Cristo agli Scrovegni. Il concerto, orga-

nizzato dal Circolo studentesco Stravinskij e dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, con il Comune di Padova - Assessorato alla Cultura - Musei Civici, sarà eseguito dall'Ensemble Webern diretto da Belloni giovedì prossimo alle 21 nella chiesa di Santa Caterina di Alessandria, in via Cesare Battisti (ingresso libero). Il programma prevede l'esecuzione dei brani: "Il bacio, la porta e l'angelo" di Carlo Galante ispirato alle storie di Giocchino ed Anna; "Scene dalla vita di



Maria" di Biancamaria Furgeri; "Annunciazione" di Pippo Molino; "Rex ad reges" di Umberto Bombardelli che interpreta la Natività di Cristo; "La resurrezione di Lazzaro" di Roberto Tagliamacco; "Tre studi per la Passione" di Maurizio Biondi; "Blu Giotto" di Riccardo Riccardi sul mistero pasquale e "Il giudizio e la gloria" di Luca Belloni. Il concerto sarà accompagnato da proiezioni video e i brani saranno introdotti da testi poetici di Dante, Eliot, Rilke, Péguy, Pascoli. Un'anteprima

del concerto si terrà domani all'interno della Cappella, esclusivamente su invito.

Il 25 marzo, nella Cappella, verranno celebrate, secondo tradizione, due messe: una alle 11,30 presieduta da monsignor Claudio Bellinati, accompagnata dal coro della Schola Gregoriana Monselencensis, e una alle 12,30 celebrata da don Lucio Guizzo, parroco degli Eremitani, animata dal coro della Fraternita di Cl. Le cerimonie sono ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.